

Il volontariato e gli spazi urbani: dove vanno i Patti di collaborazione oggi?



Roadmap

1. I patti negli spazi urbani: *Luoghicomuni* a Milano
2. Chi sono e cosa pensano i volontari “pattisti”?
3. *A piccoli Patti* si raggiungono grandi mete (ma c'è ancora un po' di strada da fare).



I patti negli spazi urbani: “Luoghicomuni” a Milano



Quali luoghi comuni?

Fisici

- 4 diversi contesti periferici di Milano
- criticità e potenzialità differenti
- spazi aperti collettivi: dispositivi di comunità

Simbolici

- rancore e insicurezza
- scarsa propensione alla partecipazione
- conflittualità insanabili





**Chi sono e cosa pensano i volontari
“pattisti”?**

Aree di indagine

PERSONE	<i>Inclusione e partecipazione sociale</i>	Chi sono i protagonisti dei patti?
	<i>Valutazione complessiva dei risultati raggiunti e percepiti</i>	Cosa producono i patti a livello personale?
COMUNITÀ	<i>Apprendimenti e competenze acquisite nelle comunità</i>	Come facilitare la diffusione, il rafforzamento e la contaminazione dei patti?
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	<i>Ruolo dell'amministrazione nel consolidare gli impatti e la sostenibilità sui territori</i>	Come si modifica il ruolo dell'ente locale e cosa sarebbe utile per la sostenibilità dei patti?



Personne

- **23%** non aveva mai partecipato a nessuna forma di organizzazione sociale o politica in precedenza;
- **94%** ritiene di poter influenzare le scelte politiche attraverso processi partecipativi “dal basso”.

Persone: le motivazioni

1. dare forza a iniziative già presenti ma sporadiche, rendendole **più stabili**, più condivise, più riconosciute anche a livello formale;
1. dimostrare che gli interventi in cui gli abitanti sono **realmente coinvolti** sono più efficaci e duraturi;
1. poter contare sul **supporto** di Luoghicomuni per lo startup di patti inediti.



Comunità: le competenze



- *Learning leadership*: una **leadership condivisa**, che apprende strada facendo e fa emergere le competenze
- Non esiste un metodo precostituito: “**artigiani dei patti**”
- Con una scelta di fondo: **non produrre mai risposte da soli.**

Amministrazione pubblica: le criticità



LOADING

PLEASE WAIT...

1. Tempi di risposta
(decisionali o di intervento)
1. Scarsa presenza sui territori
1. Incoerenza tra diverse
politiche di sviluppo urbano

Cosa sarebbe utile per sostenere e rafforzare i Patti?

1. Valorizzare le nuove **figure ibride di “artigiani”** di comunità anche per orientare e accompagnare il processo di decentramento delle funzioni partecipative;
1. Promuovere **forme di tutoraggio** da parte dei “pattisti diventati esperti” in specifiche tipologie/ambiti di patti o nel superamento di alcuni ostacoli;
1. Promuovere momenti formativi tra pari, **dentro e fuori** l’amministrazione, in maniera capillare.





A piccoli Patti... si raggiungono grandi mete

Tendenze in atto

PERSONE	<i>Inclusione e partecipazione sociale</i>	+ Capacità d'ingaggio da parte dei singoli, anche bambini!
COMUNITÀ	<i>Apprendimenti e competenze acquisite nelle comunità</i>	+ Resilienza + Capacità di fare rete + Visione da parte degli ETS
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	<i>Ruolo dell'amministrazione nel consolidare gli impatti e la sostenibilità sui territori</i>	+ Complessità crescente dei Patti (Sentiero della biodiversità) + Riorganizzazione (in corso)

Ma c'è ancora un po' di strada da fare.

1. Chi mette a sistema le sperimentazioni fatte?
1. Come sanare le fratture esistenti tra le politiche e tutto ciò che ne è fuori (ma che in realtà *fa città*)?



**“Molti dicono che le utopie sono delle idiozie. Sarà.
Ma sono comunque delle idiozie vitali”.**



grazie.

Elena Taverna | **Project Manager**

labsus
LABORATORIO PER LA SUSSIDIARIETÀ